

F&M INGEGNERIA

Mirano (VE)



Da oltre 45 anni, F&M Ingegneria è leader in soluzioni progettuali all'avanguardia nei campi dell'ingegneria civile, delle infrastrutture, del project management e della sostenibilità. L'azienda è operativa negli ambiti più ampi, dalla riqualificazione di grandi aree al restauro di importanti edifici storici; dalle opere infrastrutturali (centri logistici, terminal aeroportuali e ferroviari, porti, strade, ponti ed opere in sotterraneo) alla realizzazione di edifici prestigiosi (strutture sanitarie, sportive, luoghi di culto e per l'istruzione) e grandi poli commerciali.

F&M Ingegneria è in continua espansione. Nel 2002 a Colonia è nata F&M Retail GmbH, specializzata nei servizi al mondo del retail. Nel 2010 F&M Ingegneria decide di ampliare gli orizzonti verso il Medio Oriente ed istituisce l'Oman Branch con sede a Muscat che nel 2015 diventa F&M Middle East Engineering Consultancy LLC.

Nel 2018 continua l'espansione con la nascita di F&M Divisione Impianti Srl per approfondire la già consolidata esperienza nel settore impiantistico ed energetico. Sempre nel 2018, F&M apre a Parigi una filiale francese per seguire importanti commesse e consolidare la propria presenza in Francia. Nel 2021 nasce F&M East Europe, con sede a Tirana, per sviluppare progetti ed iniziative nelle regioni orientali europee, gestendo in maniera efficace i diversi interventi sul territorio. Nello stesso anno nasce anche F&M Infrastrutture.





La progettazione infrastrutturale gioca un ruolo cruciale nello sviluppo sostenibile, integrando tecnologie innovative per massimizzare benefici nelle fasi progettuali e costruttive.

Questo implica l'adozione di metodologie, materiali e tecnologie avanzate durante le fasi di progettazione e costruzione. L'obiettivo è massimizzare i benefici, che possono includere efficienza operativa, riduzione dell'impatto ambientale, miglioramenti nella durabilità delle infrastrutture e adattabilità alle esigenze future.

Durante la fase di progettazione, soprattutto durante la verifica e l'istruttoria, il team affronta sfide sia tecniche che gestionali, con particolare attenzione alla gestione delle risorse e dei costi, criticamente influenzati dalla complessità del progetto. La necessità di rispondere alle richieste degli enti attraverso dettagliate note tecniche comporta un notevole impegno temporale.

Per evitare che ciò comprometta le attività di progettazione e generi dispersione di budget, è cruciale pianificare con anticipo le attività di verifica e istruttoria. Questo avviene tramite un monitoraggio attento della documentazione, l'assegnazione di tempistiche specifiche e la distribuzione mirata dei documenti ai destinatari pertinenti. Tali attività sono gestite con massima efficienza, limitando il coinvolgimento del personale tecnico al necessario per risolvere le questioni, garantendo al contempo la preservazione delle loro normali responsabilità tecniche.

F&M Ingegneria, certificata 18007BIM dal 2018, è all'avanguardia nella digitalizzazione. La progettazione infrastrutturale, con il suo equilibrio tra efficienza, sostenibilità e innovazione, richiede un approccio olistico: in questo la digitalizzazione risulta fondamentale per il nostro impegno verso l'innovazione, compensando difficoltà legate a tempi stretti da benefici tangibili del modello BIM, che consente modifiche più rapide e computazioni di costi efficienti.

Studio F&M Ingegneria



La progettazione delle infrastrutture non è solo un processo tecnico, ma svolge un ruolo cruciale nel plasmare un futuro sostenibile, incorporando tecnologie all'avanguardia per massimizzare i vantaggi nelle diverse fasi del ciclo di vita delle infrastrutture.

VIABILITÀ DI ACCESSO ALLA MACROISOLA PRIMA ZONA INDUSTRIALE DI PORTO MARGHERA - Venezia

Il progetto riguarda la creazione di una nuova intersezione a livelli sfalsati lungo la SR 11, Via della Libertà, unica strada di accesso all'isola di Venezia.

L'obiettivo principale era migliorare l'accessibilità alla Macroisola Prima, zona industriale di Porto Marghera, e aumentare la sicurezza della viabilità lungo la SR 11.

La soluzione ha previsto l'installazione di una nuova rotonda collegata alla SR 11 e alla viabilità urbana di Mestre presso l'accesso alla Fincantieri. Il traffico attraversa un viadotto per poi entrare in una galleria artificiale fuori terra. Sopra la galleria, una rotonda sopraelevata collegata a una rampa forniva un percorso diretto da Mestre a Venezia. Questa manovra, precedentemente impossibile con i viadotti esistenti demoliti, ha migliorato la connessione Mestre-Venezia e ridotto la congestione del traffico locale. Il processo di progettazione integrata BIM è stato adottato da un gruppo altamente specializzato coordinato da F&M, ottenendo un forte apprezzamento dal Committente.



LA NUOVA MARNA: RIQUALIFICAZIONE AREA CIRCOLO SESTESE Sesto Calende

La riqualificazione del Circolo Sestese sul lungofiume Ticino prevede la creazione di un complesso multifunzionale con sala polivalente, sede del Circolo, parcheggio e percorso pedonale. Un'attenzione speciale viene dedicata alla caratterizzazione diversificata degli spazi esterni, mirando a integrare edificio e parco in un organismo coeso. Questo progetto trasformerà l'area in un cuore pulsante per Sesto Calende, ospitando una varietà di eventi e attività.

La sala polivalente sarà adibita a conferenze e spettacoli, mentre la sede del Circolo sarà un punto di incontro sociale. Il parcheggio e il percorso pedonale faciliteranno l'accesso a questa zona rinnovata, consolidando la sua importanza nella comunità.

DIGA FORANEA - Genova

Il potenziamento del porto attraverso la demolizione e il riposizionamento della barriera di frangiflutti è un progetto ambizioso per favorire lo sviluppo economico. La barriera verrà spostata di 450m verso il largo per consentire il passaggio di navi fino a 400m, aprendo nuove opportunità commerciali. La nuova diga foranea, composta da 100 cassoni in cemento armato installati con piattaforma sommersibile, raggiunge altezze paragonabili a un edificio di 10 piani, superando i 33m. Il progetto prevede la demolizione di una parte della diga esistente e la costruzione di quella nuova, con uno sviluppo totale di 5.900m. Il 97% dei rifiuti derivanti dalla demolizione sarà recuperato per riempire i cassoni, contribuendo a una gestione sostenibile delle risorse. Pietrame, nuclei e massi saranno completamente riutilizzati nella nuova diga. I calcestruzzi avranno almeno il 5% di materiale riciclato, e il 20% dei prodotti da costruzione sarà derivato da fonti rinnovabili.



PONTE DEL PAPA - Programma Straordinario per la viabilità nel porto di Genova

L'intervento rientra nel Programma Straordinario per la viabilità nel porto di Genova, focalizzato sulla creazione di nuove vie interne ed esterne attraverso corridoi e accessi dedicati al traffico pesante. Si estende dalla Calata Bettolo a levante fino al viadotto Pionieri e Aviatori d'Italia a ponente. Questi interventi non solo separano il traffico cittadino da quello portuale ma agevolano anche l'accesso diretto all'autostrada tramite i caselli di Genova Ovest e Genova Aeroporto.

Il progetto include un elemento distintivo, il Ponte del Papa, cruciale per potenziare l'accessibilità al Porto, migliorare l'integrazione città-porto e rafforzare i collegamenti con l'aeroporto C. Colombo. Con un arco a due livelli sovrapposti e due corsie per senso di marcia, il ponte collega la sopraelevata al prolungamento e alla viabilità a raso. Il Premio OICE 2023 nella categoria "Infrastrutture Stradali e Autostradali" conferito di recente sottolinea l'importanza strategica del progetto per lo sviluppo e l'efficienza del Porto di Genova.